Territorio provinciale di MODENA

n. 18 del 27 giugno 2016

BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO
Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le previsioni meteo ARPA Emilia Romagna

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2016** sono pubblicati sul sito della Regione ER**.**
Si possono scaricare da qui
http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: 4-10 foglie

CERCOSPORA In campo si osservano le prime macchie sulle varietà sensibili.
E' possibile intervenire su queste varietà, in presenza di pustule con:
Clortalonil (max 2 trattamenti) o Prodotti rameici
Contro questa avversità max 3 interventi anno esclusi i sali di rame
OIDIO si segnala la presenza. In caso di attacchi epidemici intervenire con Zolfo
NOTTUE MAMESTRA: si segnala la presenza. Al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: Bacillus thurungensis o Alfacipermetrina*o Betaciflutrin*(max 2 trattamenti) o Cipermetrina* o Deltametrina* o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* o Etofenprox* o Indoxacarb (max 3 trattamenti).
Max 1 trattamento tra Lambdacialotrina, Esfenvalerate e Etofenprox
Con piretroidi* max 1 trattamento contro questa avversità.
Sulla coltura max 3 trattamenti totali con insetticidi, escluso Bacillus thurungensis e prodotti per concia.

POMODORO fase: trapianto – accrescimento bacche

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4) oppure utilizzare Napropamide .
In pre-trapianto è possibile addizionare prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela
DISERBO POST-TRAPIANTO: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con Metribuzin. Con Rimsulfuron intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.
In presenza di graminacee è possibile l'impiego di ACCasi: Ciclossidim, Quizalofop-Etile Isomero D, Quizalofop-P-Etile, Propaquizafop, Cletodim

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).
NOTTUE TERRICOLE: in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire con Alfacipermetrina, Cipermetrina, Deltametrina, Zetacipermetrina. Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.
Con piretroidi max 2 interventi indipendentemente dall'avversità.
BATTERIOSI presenza di sintomi in campo
PERONOSPORA per i trapianti di inizio aprile si è superata soglia. Negli impianti con stadio vegetativo avanzato in considerazione delle piogge previste si consiglia un intervento con: Prodotti rameici o Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(max 1 trattamento) o Fenamidone* (*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil*(max 1 trattamento) o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Bentiovalicarb**(max3 trattamenti) o Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).
E' stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per la **SOSPENSIONE DEL LIMITE RELATIVO AL MASSIMALE DI 6 KG. DI SOSTANZA ATTIVA CU** per l'annata in corso per la difesa del pomodoro da industria.
Tale deroga viene concessa in considerazione dell'andamento stagionale particolarmente umido e piovoso che ha favorito lo sviluppo di batteriosi e di numerosi altri patogeni sulla coltura, nei confronti dei quali sono già stati eseguiti numerosi trattamenti con prodotti a base di rame.

MELONE fase: accrescimento bacche - raccolta

DEROGA, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un intervento con il formulato "Folio Gold" contenente (Metalaxyl-M + Clorotalonil) per la difesa del melone dalla peronospora.

COLTURE ARBOREE

PRODOTTI RAMEICI

dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno

CIMICE ASIATICA , HALYOMORPHA HALYS

La situazione rilevata in campo permane difforme sul territorio. Siamo in presenza di adulti (in fase di accoppiamento), ovature e forme giovanili (neanidi e ninfe). I ritrovamenti degli individui avvengono sia nelle trappole ma anche attraverso gli altri metodi di campionamento. La presenza è nei frutteti, nelle ornamentali e spontanee. Presenza di danni derivanti dalla attività trofica dell'insetto e di imbrattamento dei frutti. Si raccomanda di verificare frequentemente e con la massima attenzione la situazione aziendale per valutare la pressione del fitofago, possibili nascite e la necessità un intervento (anche localizzato dove possibile). Si segnala inoltre la contemporanea presenza di altre cimici (es. Nezara). Porre particolare attenzione anche ai medicai in fase di sfalcio per le accresciute popolazioni di miridi. Dove possibile posizionare i trattamenti verso HH successivamente allo sfalcio del medicaio per controllare contemporaneamente le due problematiche.

Sono state concesse due DEROGHE per la difesa da Halyomorpha halys su pero:
un intervento con un insetticida **piretroide** (deltametrina o betacyflutrin) di recente autorizzazione eccezionale, sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa)
un intervento a base di **Thiacloprid**, oggetto di recente autorizzazione eccezionale.

ALBICOCCO fase accrescimento frutti - raccolta

OIDIO: intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).
MONILIA: con condizioni climatiche favorevoli intervenire con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (in totale 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (max 2 trattamenti)
Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin in totale max 2 trattamenti.
Boscalid e Fluopiram in totale max 3 trattamenti.
Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
E' stata concessa una **DEROGA**, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG" (a base della s.a. Fenpyrazamine) per la difesa dalla monilia su pesco, nettarine e albicocco.
ANARSIA la generazione è in esaurimento. Presenza di larve, prosegue l'impupamento.

CILIEGIO fine raccolta

DROSOPHILA si ricorda che interventi in post raccolta non hanno alcuna efficacia nel limitare le popolazioni di questo insetto che continua il ciclo di sviluppo spostandosi su altre specie arboree o arbustive con frutti prossimi alla maturazione.

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).
MONILIA: dalla fase di indurimento nocciolo e/o in preraccolta con condizioni climatiche favorevoli ai marciumi è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo, Difeconazolo, Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram+Tebuconazolo (tra Boscalid e Fluopyram max 3 trattamenti) o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti).
Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.
E' stata concessa una **DEROGA**, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG" (a base della s.a. Fenpyrazamine) per la difesa dalla monilia su pesco, nettarine e albicocco.
CIDIA MOLESTA prosegue il secondo volo. Sono presenti le uova (deposizione attorno al 70%) e le larve (60% circa). Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Fosmet (max 3

trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozide (max 2 trattamenti 4 in totale tra tra Triflumuron e Metossifenozide) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si sono utilizzati altri neonicotinoidi).
Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.
ANARSIA la generazione è in esaurimento. Presenza di larve, prosegue l'impupamento.
MIRIDI E CIMICI in caso di presenze consistenti intervenire con Etofenprox (max 2 trattamenti, attivo anche per forficule)

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

CIDIA FUNEBRANA: proseguono il volo, l'ovideposizione e la nascita larvale (mediamente 20%). Al superamento soglia (indicativa) di 10 catture per settimana intervenire con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Tiacloprid (max 1 trattamenti).

MELO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: porre particolare attenzione nelle zone grandinate. Il rischio permane sopra soglia e si segnalano diverse infezioni in campo. Eliminare le eventuali seconde fioriture e gli organi infetti, procedendo con la loro tempestiva bruciatura
TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con prodotti di copertura: Dithianon o Dodina (max 3 trattamenti) o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluopyram o Pentiopyrad (max 2 trattamenti per entrambi, 4 in totale tra Boscalid, Fluopyram e Pentiopyrad) o Fluazinam (max 3 trattamenti Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.
Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due ulteriori interventi di copertura con Captano o Dithianon (in alternativa fra loro) per la difesa del melo e del pero dalla ticchiolatura.
OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattaemnti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).
CARPOCARPSA: è iniziato il secondo volo. In questi giorni prenderà avvio l'ovideposizione. Nascita larvale attesa per inizio settimana prossima
EULIA: presenza di adulti, uova e nascita larvale
ARCHIPS E PANDEMIS: si attende l'inizio dell'impupamento.

PERO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: porre particolare attenzione nelle zone grandinate. Il rischio permane sopra soglia e si segnalano diverse infezioni in campo. Eliminare le eventuali seconde fioriture e gli organi infetti, procedendo con la loro tempestiva bruciatura
TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con prodotti di copertura: Captano (max 6 interventi) o Dithianon (max 4 trattamenti) o Dodina (max 3 trattamenti) o Fluazinam (max 3 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due ulteriori interventi di copertura con Captano o Dithianon (in alternativa fra loro) per la difesa del melo e del pero dalla ticchiolatura.

MACULATURA BRUNA: con l'aumento delle temperature per i prossimi giorni il rischio è in fase calante. Prosegue il volo conidico (campo spia) e sono presenti alcuni sintomi su frutto Mantenere protetta la vegetazione con: Captano (max 8 trattamenti concessi in deroga, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o
Thiram (max 8 trattamenti) o
Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2)
Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o
Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti) o
Boscalid (max 3 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da
CARPOCARPSA: è iniziato il secondo volo. In questi giorni prenderà avvio l'ovideposizione. Nascita larvale attesa per inizio settimana prossima
EULIA: presenza di adulti, uova e nascita larvale
ARCHIPS E PANDEMIS: si attende l'inizio dell'impupamento.
COCCINIGLIA in caso di presenza intervenire con Clorpirifos metile (max 1 trattamento) o Fosmet (max 2 trattamenti) Questi interventi hanno efficacia anche per cimici e miridi
BRUSONE – RAGNO ROSSO sulle varietà sensibili (William, Conference, Kaiser Pakam's, Guiot, Precoce Morettini) con temperature superiori a 28°C e in presenza di ragno rosso intervenire con: Acequinocyl o Bifenazate o Clofentezine o Etoxazole o Exitiazox o Pyridaben o Tebufenpirad. Max 1 trattamento contro questa avversità.

VITE fase pre chiusura grappolo

PERONOSPORA: le precipitazioni della metà di giugno sono evase mentre è in fase di evasione la pioggia del 19. Mantenere opportuna protezione in funzione dello stato fitosanitario del vigneto utilizzando preferibilmente Prodotti rameici, in funzione dello stato fitosanitario del vigneto (presenza o assenza di infezioni). In presenza di macchie sporulanti sono consigliati turni di intervento ravvicinati anche in presenza di bagnature limitate, ricorrendo preferibilmente a Dimetomorph (dimetomorph, iprovalicarb, mandipropamide, valifenal in totale max 4 trattamenti) o Metalaxil (max 1 trattamento) o metalaxil-M, (Metalaxil, Benalaxil, Benalaxil-M, in totale max 3 trattamenti) in miscela con prodotti di copertura.

Si ricorda che i Ditiocarbammati (Mancozeb, Metiram e Propineb) vanno sospesi al 30 giugno

OIDIO: sono presenti alcuni sintomi in campo; permane il rischio di infezioni. Si raccomanda di intervenire con zolfo o prodotti specifici nei contesti più a rischio..

BOTRITE: nella fase di prechiusura grappolo, sulle varietà sensibili, si consiglia un intervento con prodotti a base di:

Aureobasiduim pullulnas, bicarbonato di potassio, Bacillus amyloliquiefacines (max 6 trattamenti),
Bacillus subtilis (max 4 trattamenti),
fluazinam (max 2 trattamenti),
pirimetanil (max 1), fludioxonl+ciprodinil (max 1), in totale max 2 trattamenti
fenexamid (max 2 trattamenti) ,
boscalid (max 1 trattamento),
fenpirazamine(max 1 trattamento) ,
eugenolo+geraniolo+timolo (max 4 trattamenti)
Ad esclusione dei prodotti biologici max 2 trattamenti contro questa avversità.

TIGNOLETTA : proseguono il volo degli adulti (60%), l'ovideposizione e la nascita larvale segnalata dal modello si attesta su valori medi oltre il 10%.
Soglia d'intervento: vigneti solitamente infestati presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi 5% di grappoli infestati da uova o con fori di penetrazione. Intervenire da questa settimana con Bacillus thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti).
COCCINIGLIA: inizio della migrazione delle neanidi. Verificare la situazione aziendale; in caso di necessità intervenire con Buprofezin, Clorpirifos Metile (max 1 trattamento, 2 in totale con fosforganici), Thiametoxam o Acetamiprid (max 1 trattamento come somma tra i due) o Spirotetramat (max 2 trattamenti)
SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA: sul sito internet www.fitosanitario.mo.it (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata
Anche quest'anno sono obbligatori 2 trattamenti su tutta la Provincia di Modena.
PRIMO INTERVENTO da eseguire tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) con: Acetamiprid o Thiametoxam (tra i due in totale max 1 trattamento)
o Buprofezin (da utilizzare a inizio periodo, attivo anche per cocciniglie) o
Clorpirifos-etile o Clorpirifos-metile (max 1 trattamento coi singoli prodotti, 2 in totale)
SECONDO INTERVENTO: dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2016 con:
Acetamiprid o Thiametoxam (tra i due in totale max 1 trattamento) o
Clorpirifos-etile o Clorpirifos-metile (max 1 trattamento coi singoli prodotti, 2 in totale)
Con fosforganici (Clorpirifos-etile e Clorpirifos-metile) sulla coltura della vite sono ammessi in totale 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità.
ATTENZIONE è vietato l'impiego di FOSFORGANICI per le aziende che aderiscono alla DIA. Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalciando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.
MAL DELL'ESCA comparsa di sintomi in campo

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo
ANARSIA la generazione è in esaurimento. Presenza di larve, prosegue l'impupamento.

CILIEGIO fine raccolta

DROSOPHILA si ricorda che interventi in post raccolta non hanno alcuna efficacia nel limitare le popolazioni di questo insetto che continua il ciclo di sviluppo spostandosi su altre specie arboree o arbustive con frutti prossimi alla maturazione.

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.
OIDIO intervenire da questa fase con Polisolfuro di Calcio o Zolfo
CIDIA MOLESTA prosegue il secondo volo. Sono presenti le uova (deposizione attorno al 70%) e le larve (60% circa). Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno).
ANARSIA la generazione è in esaurimento. Presenza di larve, prosegue l'impupamento.

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA: proseguono il volo e l'ovideposizione. Sono segnalate le primissime larve (1-3%)

MELO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).
TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.
CARPOCARPSA: è iniziato il secondo volo. In questi giorni prenderà avvio l'ovideposizione. Nascita larvale attesa per inizio settimana prossima
EULIA: presenza di adulti, uova e nascita larvale
ARCHIPS E PANDEMIS: si attende l'inizio dell'impupamento.

PERO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti). Se possibile asportare i fiori secondari.
TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.
CARPOCARPSA: è iniziato il secondo volo. In questi giorni prenderà avvio l'ovideposizione. Nascita larvale attesa per inizio settimana prossima
EULIA: presenza di adulti, uova e nascita larvale
ARCHIPS E PANDEMIS: si attende l'inizio dell'impupamento.

VITE fase pre chiusura grappolo

OIDIO: negli impianti in fase di germogliamento più avanzato e che abbiano avuto problemi nell'anno precedente intervenire da questa fase con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 5 trattamenti) o Zolfo o Ampelomices Quisqualis.
PERONOSPORA: è in corso la progressiva evasione delle piogge infettanti di inizio giugno. Mantenere opportuna protezione in funzione dello stato fitosanitario del vigneto utilizzando preferibilmente Prodotti rameici (max 6 kg/ha anno)
In presenza di macchie sporulanti sono consigliati turni di intervento ravvicinati anche in presenza di bagnature limitate.
TIGNOLETTA : proseguono il volo degli adulti (60%), l'ovideposizione e la nascita larvale segnalata dal modello si attesta su valori medi oltre il 10%.
Soglia d'intervento: vigneti solitamente infestati presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi 5% di grappoli infestati da uova o con fori di penetrazione. Intervenire da questa settimana con Bacillus thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti).
SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA: sul sito internet www.fitosanitario.mo.it (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata
Anche quest'anno sono obbligatori 2 trattamenti su tutta la Provincia di Modena.

PRIMO INTERVENTO: tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) eseguendo un trattamento con: Piretrine pure.
SECONDO INTERVENTO: dopo circa 25-30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2016 con: Piretrine pure.
Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento.
Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un TERZO TRATTAMENTO.
In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10-15 giorni l'uno dall'altro.
BOSTRICO VITE entro metà giugno raccogliere e distruggere le fascine di tralci di potatura dove gli adulti tendono a deporre le uova:
MAL DELL'ESCA comparsa di sintomi in campo

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

PROSSIMO INCONTRO Lunedì 04 Luglio 2016 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto (mappa *)*
Ore 10.00 aggiornamento del bollettino

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena
Via Santi 14 – Modena
Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it